

Articolo tratto dal numero n.63 maggio 2016 de <http://www.lascuolapossibile.it>

Patto per la lettura

Allargare la base di lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura

Dalla redazione - di La redazione



Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Dario Franceschini, il 24 maggio 2016 ha firmato il 'Patto per la Lettura' con i big della tv (1) per "creare occasioni di promozione della lettura e dei libri all'interno di ogni genere di programma, non esclusivamente nei contenitori culturali".

Gli editori televisivi italiani che hanno partecipato alla firma si impegnano, con questo documento, a promuovere l'abitudine alla lettura e a creare stimoli e occasioni per avvicinare alla lettura il pubblico dei lettori deboli e dei non lettori, in particolare le famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali, i bambini e i nuovi cittadini.

La finalità del patto è quella di:

- ? - Contribuire a rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta;
- ? - Avvicinare alla lettura i non lettori, i lettori deboli e in particolare le famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali, i bambini e i nuovi cittadini;
- ? - Allargare la base di lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura;
- ? - Presentare il libro come un oggetto della quotidianità, attraverso la sua presenza all'interno di prodotti televisivi anche di largo consumo.

PREMESSA (dal Patto per la lettura)

Libri e lettura rappresentano degli strumenti fondamentali per la crescita culturale, sociale ed economica di un Paese. La Costituzione italiana si impegna a creare pari opportunità per tutti i cittadini e a garantire loro libertà, eguaglianza e lo sviluppo della società e dell'individuo. Questi obiettivi potranno essere raggiunti solo attraverso la capacità di cittadini ben informati di esercitare i propri diritti democratici e partecipare attivamente alla vita sociale e pubblica. Lo sviluppo democratico ha bisogno di individui preparati, ma soprattutto di un accesso libero e senza ostacoli all'informazione, alla cultura, al pensiero.

Affermare il valore dei libri e della lettura significa garantire al Paese una crescita non solo culturale, ma anche economica e occupazionale.

I firmatari del presente Patto affermano e condividono l'importanza della lettura per la conoscenza e la condivisione delle idee, per lo sviluppo del pensiero e la partecipazione sociale del cittadino e **definiscono la lettura come un diritto dell'essere umano, poiché sono molti gli ambiti della vita sotto l'influenza della lettura: ?**

-**Culturale e scientifico**: è la lettura a fare in modo di far crescere il nostro patrimonio di conoscenza e ci permette di relazionarci con le diverse culture che compongono il panorama/mondo, mettendo in moto lo scambio verso l'altro;

? -**Sociale**: leggere arricchisce, amplia il punto di osservazione e, pertanto, rende migliori le persone, portando le stesse a condividere maggiormente la vita democratica di un paese;

? -**Economico**: la nostra è l'economia della conoscenza e la cultura è riconosciuta come fattore essenziale per competere a livello globale. La quota di investimenti destinata al miglioramento del livello culturale della popolazione è strettamente legata alla crescita del Pii e della produttività. Il declino culturale porta al declino economico; quindi investire in ricerca e in innovazione comporta necessariamente investire nella promozione culturale. Leggere libri aumenta la formazione del cittadino. Cultura, innovazione e competitività economica sono fenomeni correlati tra di loro;

? -**Democratico**: in tutti i Paesi che si definiscono civili, uno dei pilastri della democrazia è rappresentato dalla stampa, che contribuisce a fornire gli strumenti per la formazione di un pensiero critico e quindi a sviluppare la coscienza sociale dell'individuo. La democrazia si fonda sulla libera circolazione dell'informazione e, di conseguenza, maggiore sarà il livello culturale di un popolo e maggiore sarà il livello democratico;

? -**Creatività individuale**: la lettura rappresenta l'elemento cruciale nello sviluppo dell'individuo, anche rispetto al suo lato creativo. Le connessioni che vengono a svilupparsi dall'acquisizione di nuove nozioni spingono l'individuo a emancipare il proprio pensiero e a crearne nuovi. La ripresa del nostro Paese, tanto auspicata, non può che passare per la creazione di nuove idee.

E' facile comprendere come politiche di supporto e di promozione del libro e della lettura siano indispensabili per la sopravvivenza di un Paese emancipato; elemento essenziale per qualsiasi tipo di promozione è la comunicazione. Il Patto per la lettura può configurarsi nel suo insieme come una grande e armonica iniziativa di comunicazione finalizzata alla valorizzazione del leggere.

Leggi tutto IL PATTO PER LA LETTURA

www.cepell.it

(1) il direttore generale Rai, Antonio Campo Dall'Orto, il presidente Mediaset Fedele Confalonieri, l'ad de La7 Marco Ghigliani, l'executive vice president di Sky Italia, Frederic Michel e l'amministratore delegato di Discovery Italia Marinella Soldi